



Istituto Comprensivo
“San Giuseppe da Copertino”
Copertino 3° Polo

Via Mogadiscio 45- 73043 Copertino (LE)-Tel. e Fax: 0832.947164 -C.F.80010740753
LEIC865009@istruzione.it – leic865009@pec.istruzione.it

PROGETTO: “Potenziamento musicale”

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

FINALITA'

Sviluppare la pratica strumentale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Attraverso tale progetto di potenziamento musicale verranno attivati i corsi propedeutici per pianoforte, chitarra e percussioni.

COMPETENZE CHIAVE RICHIAMATE

- Competenze sociali e civiche
- Progettare

OBIETTIVI

- Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali;
- Lettura ritmica, intonata e di base di teoria musicale;
- primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

DOCENTI COINVOLTI

- Professore Augusti Alessandro;
- I docenti delle classi quinte della scuola primaria, i docenti con competenza musicale della scuola secondaria di primo grado.

TARGET (DESTINATARI)

Alunni delle classi quinte della scuola primaria ed alunni delle classi della secondaria di primo grado.

TEMPI

Intero anno scolastico.

LINEE METODOLOGICHE

La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale. Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fonogestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura. In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale. Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di varia complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivi interpretativi. Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creative elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo. Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di infra ed interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per interdisciplinarietà.

ATTIVITA'

- Lezione settimanale di strumento e lezione di musica d'insieme.
- Esibizioni musicali

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE

Documentazione di registro attestante l'attività svolta e documentazione digitale.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO

La verifica e la valutazione, momenti essenziali per la progettazione e l'adeguamento di percorsi didattici, verranno effettuate in base ai seguenti criteri:

Conoscenza di:

- Caratteristiche dello strumento;
- Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi musicale;
- Aspetti della tecnica di produzione del suono;
- Procedimenti e metodi di acquisizioni delle partiture.

Acquisizione di:

- Capacità di giudicare il proprio e l'altrui operato esprimendo giudizi critici e proponendo eventuali soluzioni alternative.

Il docente, inoltre, mediante l'uso del brainstorming può permettere alla classe di valutare i propri risultati e il proprio modo di lavorare e di porsi degli obiettivi di miglioramento, stimolando il senso critico e l'autovalutazione degli studenti.

L'efficacia del progetto verrà valutata in corso d'anno tramite le esibizioni musicali via via proposte. Questo potrebbe essere anche un modo di gratificare l'impegno dei ragazzi.

MATERIALE

- Aula dedicata alle lezioni di musica
- Leggi e poggipiedi per chitarra;
- Materiale Orff;
- Uso del pianoforte e degli strumenti musicali già in dotazione alla scuola;

**Il referente del progetto di potenziamento musicale
Prof. Augusti Alessandro**